



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto definitivo della elettrificazione della linea ferroviaria Palermo - Trapani Via Milo.
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
<i>ID Fascicolo</i>	5994
<i>Proponente</i>	RFI S.p.a.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Sottocommissione VIA n. 380 del 19 novembre 2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 29/11/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 30/11/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (di seguito Direzione Generale CRESS), registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge del 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA presentata dalla Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. con nota del 26 marzo 2021, acquisita con prot. MATTM-35714 del 7 aprile 2021, per il progetto “*Elettrificazione della linea ferroviaria Palermo-Trapani Via Milo*”, successivamente perfezionata in data 15 aprile 2021, con nota acquisita con prot. MATTM-39499 del 16 aprile 2021;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione allegata è stato pubblicato sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica in data 19 aprile 2021 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota prot. MATTM-40431 del 19 aprile 2021 con cui la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (di seguito Direzione Generale CRESS) ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione Tecnica VIA/VAS) la documentazione presentata dal proponente a corredo della richiamata istanza del 26 marzo 2021, comprensiva dello studio di incidenza ambientale redatto secondo quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.303 del 28 dicembre 2019, come perfezionata in data 15 aprile 2021, ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 26 marzo 2021, come perfezionata in data 15 aprile 2021;

CONSIDERATO che sul progetto definitivo degli “*Impianti di trazione elettrica ferroviaria, Sottostazioni Elettriche e luce e forza motrice in galleria delle tratte e stazioni comprese tra la stazione di Cinisi e la stazione di Trapani, compresa la Cabina TE di Piraineto*” è stata svolta dalla Direzione Generale CRESS la procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., conclusasi con la nota prot. MATTM-65318 del 20 agosto 2020, di comunicazione della necessità di “[...] richiedere l'inserimento nell'ambito della Verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, [...]”;

CONSIDERATO che successivamente sul progetto definitivo delle “*Opere civili ed armamento per il ripristino della linea ferroviaria Palermo-Trapani via Milo*” è stata svolta la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 19, del D.Lgs.n.152/2006, conclusasi con decreto direttoriale MATTM-CRESS-DEC-539 del 23 dicembre 2020, in esito al parere della Commissione tecnica VIA/VAS n. 127 del 11 dicembre 2020 di esito positivo nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia elencata all’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 10 denominata “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza” e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi;

PRESO ATTO che le opere di realizzazione degli impianti di trazione elettrica ferroviaria, sottostazioni elettriche e luce e forza motrice in galleria, tra la stazione di Cinisi (PA) e la stazione di Trapani (TP), si configurano come opere sostanzialmente lineari (elettrificazione della linea) sostitutive dell’alimentazione a diesel della linea ferroviaria esistente e non determinano modifiche al tracciato della linea ferroviaria, alle principali opere d’arte (ponti, viadotti, gallerie) e all’esercizio ferroviario;

PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione degli impianti necessari per l’elettrificazione della linea ferroviaria esistente, compresa tra i Comuni di Cinisi (PA) – Alcamo Diramazione (TP) e Trapani “via Milo” per una lunghezza totale dell’intervento pari a circa 87 km, attraversando i comuni di Cinisi (PA), Partinico (PA), Trappeto (PA), Balestrate (PA), Alcamo (TP), Calatafimi-Segesta (TP), Castellammare del Golfo (TP), Buseto Palizzolo (TP), Erice (TP), Paceco (TP), Trapani (TP). Dal punto di vista funzionale la linea da elettrificare può essere suddivisa in due tratte:

- Lotto 1 compreso tra Cinisi (pk 33+117) e Alcamo Diramazione (pk 73+227) di circa 40 km, in comune con la tratta ferroviaria Palermo - Trapani “via Castelvetro”, attualmente in esercizio, interessato dalla presenza di n°4 gallerie;
- Lotto 2 compreso tra Alcamo Diramazione (pk 73+227) e Trapani (pk 120+345), di circa 45 km, interessata dalla presenza di n°11 gallerie, attualmente fuori esercizio ed oggetto di un intervento a carico delle opere civili già oggetto del richiamato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-DEC-539 del 23 dicembre 2020;

PRESO ATTO che gli interventi prevedono anche la realizzazione di quattro nuove sottostazioni elettriche (SSE), distribuite lungo il tracciato, di cui 2 sono localizzate a Partinico e ad Alcamo (Lotto 1) e 2 a Bruca e Milo (Lotto 2) e che tutti gli interventi previsti per l’elettrificazione della linea ferroviaria ricadono all’interno del solido ferroviario esistente ad eccezione delle quattro sottostazioni elettriche che ricadono in aree adiacenti all’infrastruttura ferroviaria nei territori indicati;

PRESO ATTO che il progetto definitivo di elettrificazione della linea Cinisi – Alcamo – Trapani non prevede nessuna variante del tracciato ferroviario rispetto allo stato di fatto,

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, sono pervenute le seguenti osservazioni, richiamate nel parere della

Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 380 del 19 novembre 2021, pubblicate sul portale delle valutazioni ambientali e considerate dalla Commissione Tecnica VIA/VAS nel corso dell'istruttoria:

- Città Metropolitana di Palermo, osservazioni acquisite con prot. MATTM-57133 in data 27 maggio 2021;
- Sig. Gaspare Nicotri + altri, osservazioni acquisite con prot. MATTM-59817 in data 4 giugno 2021;
- Comune di Alcamo, osservazioni acquisite con prot. MATTM-61002 in data 8 giugno 2021;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalla realizzazione dell'opera, gli interventi di cui al Lotto 1, della lunghezza totale di circa 40 km tra Cinisi (pk 33+117) e Alcamo Diramazione (pk 73+227), ricadono per una lunghezza di circa 3 km all'interno del sito della Rete Natura 2000 ITA010018, denominato "Foce del Torrente Calatubo e dune";

PRESO ATTO che con nota prot. 57922 del 27 agosto 2021, acquisita con prot. MATTM-92008 del 28 agosto 2021, la Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, in qualità di Ente Gestore del sito Natura 2000 ZSC ITA010018 "Foce del Torrente Calatubo e dune" in merito alle potenziali interferenze degli interventi di elettrificazione con la ZSC ITA010018 ha espresso parere preliminare favorevole nel rispetto delle condizioni ambientali riportate alle pagine nn. 5 e 6 della predetta nota del 27 agosto 2021;

ACQUISITO il parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica VIA/VAS n. n. 380 del 19 novembre 2021, acquisito al prot. MATTM-131240 del 25 novembre 2021, costituito da n. 35 pagine (trentacinque) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del richiamato parere n. 380 del 19 novembre 2021 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determini potenziali impatti ambientali significativi e negativi e debba essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 380 del 19 novembre 2021, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che "[...] il *"Progetto definitivo della elettrificazione della linea ferroviaria Palermo-Trapani Via Milo"*, non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., [...]", subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate alle pagine dal n. 33 al n. 35 del predetto parere n. 380, da verificarsi prima dell'approvazione del progetto definitivo, in fase di progettazione esecutiva, in fase di cantierizzazione e fino all'entrata in esercizio. Precisando che dette prescrizioni non rappresentano "un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie

dell'azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio”, in quanto circoscritte a: 1-2) mitigazioni e raccomandazioni cantieristiche utili anche al proponente in quanto assenti al livello progettuale sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA; 2-3) monitoraggi (prescrizioni che impongono il controllo dello stato in cui si trova l'ambiente rispetto alla situazione “ante opera”);

CONSIDERATO che, con il sopra citato parere n. 380 del 19 novembre 2021, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha riportato che, con riferimento alla Valutazione di incidenza ambientale, l'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, in qualità di Ente Gestore del sito Natura 2000 “ITA010018 Foce del Torrente Calatubo e dune” ha espresso parere favorevole a specifiche condizioni, riportate a pagina 32 del citato parere n. 380 e che, pertanto, la Valutazione di livello II (Valutazione Appropriata) di incidenza specifica si conclude positivamente nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel predetto parere dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana e ricomprese nel quadro prescrittivo del parere n.380 del 19 novembre 2021 alla condizione ambientale n. 1;

VISTA la nota prot. MATTM-132035 del 26 novembre 2021 con la quale il Responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto “*Progetto definitivo della elettrificazione della linea ferroviaria Palermo - Trapani Via Milo*”;

DECRETA

Art. 1 (Esito valutazione)

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 380 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, è determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo “*Interventi di elettrificazione della linea ferroviaria Palermo - Trapani Via Milo*”, proposto dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 che non rappresentano un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio.

Art. 2 (Condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 380 del 19 novembre 2021. La Società proponente è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Art. 3
(Verifiche di Ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 380 del 19 novembre 2021.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al sopra citato comma 3 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4
(Disposizioni Finali)

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., al Ministero della cultura e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale
Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)